

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

23.4.2007

0045/2007

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Nikolaos Vakalis, Jorgo Chatzimarkakis, David Hammerstein Mintz e Pia
Elda Locatelli

sull'efficienza idrica

Scadenza: 6.9.2007

0045/2007

Dichiarazione scritta sull'efficienza idrica

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 116 del suo regolamento,
 - A. considerando che a seguito dei rapidi mutamenti climatici aumenta la penuria d'acqua e diminuiscono a livello mondiale le risorse di acqua dolce,
 - B. considerando che ciò costituisce un problema crescente anche in Europa dove si registrano sempre più di frequente problemi relativi alla penuria d'acqua, soprattutto intorno alle grandi città e nel Sud dell'Europa,
 - C. considerando che la direttiva quadro sulle acque (DQA) affronta indirettamente le questioni della penuria d'acqua e dei periodi di siccità, soprattutto mediante l'attuazione di piani di gestione dei bacini fluviali e dei relativi programmi di misure, ma che le misure in relazione alla domanda non costituiscono ancora una priorità della summenzionata direttiva né della vigente legislazione CE in generale,
 - D. considerando che sono altresì necessarie misure a livello UE per portare avanti la gestione sostenibile delle quantità di acqua dolce e per aumentare la disponibilità idrica,
 - E. considerando che il trattato che istituisce la Comunità europea sollecita un'utilizzazione prudente e razionale delle risorse naturali e prevede che la gestione quantitativa delle risorse idriche sia di competenza della Comunità,
1. invita le Istituzioni UE a:
 - prendere in considerazione l'introduzione di misure per migliorare l'efficienza dell'uso di acqua dolce,
 - esaminare l'introduzione di misure indirizzate all'utente finale al fine di ridurre l'uso eccessivo e irrazionale di acqua dolce;
 2. esorta la Commissione a proporre, nell'ambito della sua iniziativa legislativa, misure che contribuiranno alla gestione quantitativa e razionale dell'acqua e al risparmio di acqua dolce;
 3. esorta il Consiglio e i governi degli Stati membri a prendere in seria considerazione l'introduzione di misure finalizzate al risparmio di acqua dolce;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri.